

**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
▲ 147 punti base

**CHI SALE**  
PROFESSIONI 1,5 mln iscritti  
agli enti (+22% dal 2005)



**CHI SCENDE**  
ADEPP gli under 40 in Italia  
guadagnano 1/3 degli over 50

**CRÉDIT AGRICOLE**  
Una grande banca, tutta per te.

**BANDO** ALLA COOPERATIVA LA GESTIONE DEI NIDI DELLA COMMISSIONE UE

# Proges porta in Europa il modello educativo italiano

Si attesta nelle prime tre posizioni per la qualità tecnica dei servizi

Il Triplo successo per Proges, nel bando che la Commissione Europea ha emesso per la selezione dei gestori dei servizi all'infanzia destinati ai figli dei suoi dipendenti a Bruxelles, sede dei numerosi uffici della Commissione. I risultati della graduatoria, a cui partecipavano numerose imprese del settore da diversi paesi dell'Ue, ha visto, infatti, i servizi della cooperativa parmigiana attestarsi nelle prime tre posizioni, con un punteggio di qualità tecnica rispettivamente di 97, 94,5 e 94 punti su 100.

Si tratta dei servizi «La Flute Enchantée», inaugurato nel 2012, «Le Site Galois», inaugurato poche settimane fa, e «Le Site de la Loi», ora in costruzione e la cui inaugurazione è prevista per il giugno 2018. Complessivamente sono 800 i posti assegnati attraverso il bando, per una durata di 9 anni.

«Chel'Europa e le sue istituzioni non siano solo uno spazio economico e monetario - dichiara Marco Papotti, responsabile della linea socio educativa di Proges - ma anche sociale e valoriale, è un'affermazione che è più facile enunciare che praticare. Confrontarsi con altre realtà europee nella progettazione e nella realizzazione di servizi educativi rappresenta allora una bella sfida su cui misurarsi. Per questo siamo soddisfatti della valutazione sulla qualità dei



Proges Il quartier generale.

**3.640**

**SOCI E DIPENDENTI**  
della cooperativa sociale Proges, leader a livello nazionale nell'ambito dei servizi alla persona

**50** milioni

**GLI INVESTIMENTI**  
di Proges per i progetti messi in campo, con contratti di gestione della durata di 50 anni

nostri progetti emersa dal bando. Questi indicatori certificano non solo la validità del nostro progetto pedagogico e dell'efficienza organizzativa, ormai riconosciuti e studiati da anni, ma anche la capacità di esportare la nostra esperienza e le nostre competenze pedagogiche e gestionali adattandole ad altri contesti sociali e legislativi. Un plauso va ovviamente ai nostri collaboratori sul posto ma anche al nostro ufficio commerciale che ha saputo ben interpretare una gara molto complessa».

Proges è una cooperativa sociale, leader a livello nazionale nell'ambito dei servizi alla persona, tanto nel settore educativo, quanto nel settore socio-sanitario. Nata a Parma 25 anni fa, ha sempre perseguito forme di collaborazione innovative tra il settore pubblico e privato attraverso strumenti quali concessioni, project financing e società miste.

«Questi progetti hanno richiesto notevoli capacità di programmazione, organizzazione e finanziamento - fanno sapere da Proges - con investimenti per oltre 50 milioni e contratti di gestione della durata di 50 anni. La presenza territoriale tocca 10 regioni italiane, con un radicamento più intenso nei centro e nel nord, ma con attività anche al di fuori dei confini nazionali, in Belgio, Cina e Russia». ♦ **r.eco.**

**TECHNOLOGY FAST 500** AREA EMEA



## Caffèina prima italiana nella top di Deloitte

Il Caffèina, creative digital agency è la prima realtà italiana all'interno della Technology Fast 500, la classifica delle 500 aziende dell'area Emea con i più elevati tassi di crescita, stilata annualmente da Deloitte.

Caffèina rientra nella top 500 per il terzo anno consecutivo, occupando però quest'anno, per la prima volta, la posizione più ambita. «Raggiungere la prima posizione in Italia nella Deloitte Technology Fast 500 è per noi un grandissimo risultato - dice Tiziano Tassi, ceo e fondatore di Caffèina - Questo non rappresenta per noi un traguardo finale ma un ulteriore stimolo a migliorarci sempre». Tornando alla classifica di Deloitte è la Francia a dominare nel mercato tecnologico dell'area Emea (Europa, Medio Oriente, Africa), con 97 aziende. A seguire ci sono Regno Unito (92 aziende) e Paesi Bassi (50), mentre, l'Italia con 8 aziende è nella

parte bassa della classifica (dodicesima su 18 paesi). A trainare è il settore media, a cui appartengono le aziende con l'indice di crescita più alto (2.107%), con un'esplosione delle digital agency. Il software domina invece per numero di presenze con 334 aziende su 500. Nel 2017 aumenta poi il tasso di crescita massimo, passato a 107.117% rispetto a 28.126% del 2016, e a registrarlo è il colosso inglese Deliveroo che è in cima alla classifica. Al secondo posto c'è un'azienda tedesca con un tasso di crescita del 71.981% negli ultimi quattro anni, seguita da una islandese (30.314%). Nella top five c'è anche una società israeliana (16.230%). Tra le italiane, oltre a Caffèina, che ha segnato un tasso di crescita del 992%, figurano Afimna One (910%), azienda romana del settore tlc, la veneta FiloBlu (813%) che si occupa dello sviluppo di canali di vendita e brand awareness. ♦ **r.eco.**

**Cisita Informa**



SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA  
**CISITA**  
PARMA

Cisita Parma scrl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it

**Rsp - Apparecchi di sollevamento**

Per poter garantire nel tempo l'efficienza e la sicurezza durante l'uso degli apparecchi di sollevamento è necessario prevedere interventi di manutenzione adeguati. Molto importante risulta essere anche la registrazione degli interventi di manutenzione, in modo da poter ricostruire la vita dell'apparecchio, e in base ai guasti più frequenti, attuare tutte le misure migliorative in grado di diminuire i tempi di fermo e, soprattutto, di mantenere elevati standard di sicurezza. Il corso, in programma lunedì 18 dicembre, ha come obiettivo il fornire le conoscenze tecnico-legislative necessarie per gestire in maniera corretta queste attrezzature di lavoro. Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

**Catalogo dei corsi per il 2018**

Per il 2018 Cisita Parma, in collaborazione con Formindustria e altri enti di formazione dell'Emilia Romagna, presenta il nuovo Catalogo Corsi: una ricca proposta di corsi ed iniziative realizzata sulla base delle esigenze e dei temi più richiesti dalle imprese. Obiettivo principale del progetto è quello di creare valore e scambio di competenze per potenziare la crescita professionale individuale e collettiva e la competitività sul mercato. Sfoglia il Catalogo sul sito [www.cisita.parma.it](http://www.cisita.parma.it) e scopri i primi corsi in partenza. Info: Lucia Tancredi, [tancredi@cisita.parma.it](mailto:tancredi@cisita.parma.it)

**Sicurezza: l'attività per il 2018**

Cisita Parma, fin dal 1995 impegnata nella formazione e sensibilizzazione di lavoratori ed imprenditori verso i temi della salute e sicurezza sul lavoro, presenta il nuovo Catalogo Sicurezza 2018: un ricco ventaglio di proposte formative che, nell'aperta conformità della normativa vigente in materia, si rivolge a tutti i ruoli aziendali vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza. L'obiettivo è quello di far prendere coscienza alle singole persone delle corrette modalità operative e delle responsabilità. Il catalogo sul sito [www.cisita.parma.it](http://www.cisita.parma.it). Info: Chiara Ferri, [ferri@cisita.parma.it](mailto:ferri@cisita.parma.it)

**EXPORT** PRESENTATO IL PROGETTO, L'UPI E' CAPOFILO

## Nuove opportunità di business in Germania

Come può sbarcare sul mercato tedesco una pmi? Per rispondere a questa domanda ieri si è svolto a Palazzo Soragna l'incontro di presentazione di «German Business Opportunities for Emilia Romagna Sme's». Il progetto - di cui l'Unione Parmense degli Industriali è capofila regionale - è cofinanziato dalla Regione nell'ambito della misura regionale 4.1 dedicata all'internazionalizzazione e realizzato in collaborazione con Confindustria Emilia Romagna e Unicredit. L'obiettivo è sviluppare accordi commerciali e industriali per le imprese dell'Emilia Romagna in Germania ad un costo molto conveniente, con particolare riferimento ai settori meccanico, impiantistico ed alimentare (oltre ad altri settori con prodotti di interesse per il mercato tedesco). Cesare Azzali, direttore dell'Unione Parmense de-



Palazzo Soragna Un momento dell'incontro.

gli Industriali, ha sottolineato che il progetto «consente alla nostra Regione di creare le condizioni per incrementare la presenza sul mercato tedesco delle nostre aziende, oltre a renderla più stabile e consolidata». Peter von Wenden, console generale aggiunto della Germania, ha illu-

strato le peculiarità economiche del Paese, spiegato quali sono le opportunità di investimento e di ingresso del mercato tedesco. Michele Feletig (Informest Consulting) ha focalizzato l'attenzione sui settori con più opportunità sul mercato tedesco.

Rocco Marcucci, responsabile

internazionalizzazione Confindustria Emilia Romagna, e Natalia Baldassi, vice capo servizio dell'area economica dell'UPI, hanno illustrato gli obiettivi e le modalità di partecipazione al progetto Germania. «L'evento rientra nel programma di iniziative sui mercati esteri lanciato dal sistema Confindustria Emilia Romagna insieme alla Regione e all'Ice per il 2018. Il sistema intende coinvolgere oltre 600 imprese della regione in percorsi strutturati di insediamento commerciale e produttivo in vari mercati». Nell'ambito del progetto Germania si prevede anche una attenzione particolare ai temi di Industria 4.0.

Sergio Santini, amministratore delegato della Rpsantini ha quindi portato la propria testimonianza. «La nostra attività è aperta dal 1953 - ha spiegato - Nel 2009 abbiamo subito gli effetti della crisi economica mondiale e per uscirne rapidamente abbiamo deciso di confrontarci col mercato estero. Una volta conclusi quattro corsi di informativa sui mercati esteri col Cisita abbiamo iniziato a operare fuori dall'Italia. Oggi esportiamo in 12 paesi, tra cui la Germania. Il mercato tedesco è molto interessante per le aziende meccaniche di alto livello perché vastissimo». ♦ **L.M.**

**ARTIGIANI** DAL RINVIO DELL'IRI ALL'ICI

## Gia, focus con Pagliari sui problemi delle pmi

La pressione fiscale sulle aziende, nel nostro Paese, rappresenta un problema storico, un pesante fardello che, in concreto, da un lato, costituisce un freno per la crescita delle imprese, dall'altro, favorisce l'elusione e l'avassione fiscale. Di fisco e pressione fiscale, soprattutto per le pmi, si è parlato in un incontro, nella sede del Gia, una delegazione di imprenditori associati e il senatore parmigiano, Giorgio Pagliari.

L'incontro è stato aperto dal presidente del Gruppo, Giuseppe Iotti, che ha invitato Maurizio Torelli, titolare della Torelli Enzo e Figli, azienda parmigiana che opera nella stagionatura dei prodotti caseari, a introdurre il tema spinoso del rinvio, deciso dal governo nell'ambito del ddl Bilancio 2018, dell'Iri, imposta sul reddito d'impresa. Torelli ha spiegato al senatore Pagliari che, così facendo, il governo ha apertamente violato i principi dello statuto dei diritti del

contribuente, in spregio alle oltre 4 milioni di imprese interessate, che avevano nel frattempo pianificato il cambio di regime contabile e reimpostato, di conseguenza, il cosiddetto tax planning.

Infatti, la riduzione di circa 20 punti percentuali di imposta garantita dall'Iri, ha ovviamente già condizionato le scelte di molte imprese nel periodo di imposta in corso, portandole a non pagare gli acconti, oppure a rinunciare alla trasformazione delle società personali in società di capitali.

Corrado Cavazzini, titolare della Edil C, e Gianfranco Tirri, titolare della Felice Tirri Costruzioni, hanno ricordato al senatore Pagliari, l'illogicità giuridica dell'Ici applicabile alle aree destinate alla fabbricazione. vari soggetti sociali.

Al termine dei quesiti posti, il senatore Pagliari, si è fatto carico di provare a far giungere un eventuale emendamento sul rinvio dell'Iri, nelle sedi parlamentari. ♦ **r.eco.**



**Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi**

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti di vita, entra in Crédit Agricole.



**CRÉDIT AGRICOLE**  
Una grande banca, tutta per te.

[www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)